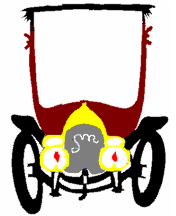




# Gazzetta della Scuderia

Bimestrale della Scuderia S.Martino e del  
Museo dell'Automobile di S.Martino in Rio



n.38 IV° Bimestre 2006

Tel. 0522 636133 Fax 0522 636133

e-mail: info@museodellauto.it

URL: www.museodellauto.it

## In questo numero:

- L'energia, questa sconosciuta
- L'angolo di Edolo
- Notizie
- Manifestazioni

In collaborazione con



Stampa a cura di OFG - Carpi

## L'energia, questa sconosciuta.

Assioma, l'energia non si crea ne si distrugge, si può solo trasformare. Questo basilare concetto deve essere sempre presente quando sentiamo parlare del prezzo del petrolio. Vorrei qui distruggere alcuni pensieri comuni che purtroppo sento soprattutto nelle visite al nostro Museo e nelle quali l'automobile appare sempre più la bestia nera del XXI° secolo, dopo essere stata la più importante invenzione del secolo scorso. Molti credono che l'automobile sia la responsabile dell'aumento del prezzo del petrolio, dell'inquinamento mondiale e trasmettono questa idea alle nuove generazioni. Altri credono che con l'auto a idrogeno, elettrica o atomica si risolvano tutti i problemi. Basta soffermarci un attimo a pensare e vedremo quanto ciò sia falso. Dicevamo che l'energia non si distrugge, e quindi dove va a finire? Un motore endotermico a pistoni difficilmente riesce ad utilizzare più del 35-40% della energia fornitagli. Il resto se ne va in attriti e calore disperso che contribuirà a riscaldare l'esterno. Il trasformatore elettrico è la macchina meno dispersiva, utilizza infatti ben il 97% dell'energia fornitagli. Il concetto di energia lo vediamo nei frigoriferi per camper, si accende una fiammella col gas ed il frigorifero raffredda!! Incredibile, ma vero. Ovviamente nell'ambiente si riverserà il calore della fiamma ed il calore prodotto dal raffreddamento del frigorifero. Il massimo sarebbe poter utilizzare il calore del sole per raffreddare il frigo, utilizzeremmo energia destinata all'ambiente sottraendola al sole successivamente il raffreddamento del frigo restituirebbe all'ambiente il calore sottratto: operazione a saldo energetico zero. Questo per darvi un'idea del fatto che a contribuire ai problemi ambientali non sono solo i motori delle automobili, ma anche condizionatori, bruciatori e

caldaie di riscaldamento, industrie e tutto ciò che crea movimento, attrito e calore.

Come risolvere il problema energia? Non lo so, ma so per certo che i migliori combustibili per trazione sono liquidi (benza, gasolio, Gpl), seguono i solidi (carbone) ed infine i gassosi (metano e idrogeno). I gassosi hanno il grosso problema della sicurezza e dello stivaggio (tanti sanno quanto siano pesanti e con poca autonomia le auto alimentate a metano). I solidi hanno il problema dello scarso rendimento termico in funzione del peso. Col carbone, oltre che a scaldare una caldaia non possiamo certo alimentare un motore endotermico. Rimangono i carburanti liquidi, siano essi derivati dal petrolio o dalle biocoltivazioni (alcool, biogasolio etc.). Checche se ne dica il petrolio rimane di gran lunga il più economico, costa meno di un litro d'acqua minerale al supermercato (non illudiamoci del prezzo alla pompa, lì paghiamo un sacco di tasse, il costo industriale della benzina è meno di un terzo di quanto lo paghiamo). Al suo interno, il petrolio ha alcuni problemi di produzione, così come da un maiale non possiamo ricavare 7 prosciutti, altrettanto dal petrolio dobbiamo rispettare determinate quote di produzione, così sappiamo che il gpl, parte nobile della benzina, non può essere prodotto più del 4% della benzina stessa. In pratica, per quanto diano incentivi a trasformare le auto da benza a gpl, dobbiamo sapere che esse non dovranno superare il 4-5% del parco circolante (la mia mente maligna dice che dopo ogni ondata di trasformazione a gpl, seguirà un aumento del medesimo per due ragioni: una è che produrre gpl costa più della benzina, la seconda è che lo Stato incamera meno dalla vendita del medesimo). Le fonti energetiche agricole (biogas, biogasoli, alcoli) sono costosissime da produrre in quanto prodotto di trasformazione, e comunque inquinanti.Le

migliori fonti energetiche dal punto di vista economico sono quelle già presenti in natura: petrolio, energia solare, moto ondoso, energia eolica, carbone, gas naturale. Il problema è semmai come sfruttarle in modo redditizio e poco inquinante.

Oggi va di moda acclamare l'idrogeno quale fonte alternativa e poco inquinante, peccato che per produrlo occorrono notevoli quantità di energia (e dove la andiamo a prendere? In frigo?) e soprattutto sia pericolosissimo trasportarlo e mantenerlo costante.

Passiamo poi alla parte inquinamento, parola di moda ultimamente per giustificare una tassa sui Suv. Suv che consumano già molto per effetto del peso, del Cx e risultano costosi sia per l'acquisto, per la benzina (o gasolio) per le gomme. Per cui, 'sti poveretti proprietari di Suv, già pagano per gli operai che hanno lavorato, per i gommisti, per lo Stato e si vedono accollare un'altra tassa. E pensare che il Suv è una vettura sportiva, tanto sportiva che spesso vediamo signore di mezza età, abbigliate con tute sportive da 500 euri, parcheggiare sui marciapiedi ed anziché fare una sportiva camminata di 35 metri, vogliono prelevare il figlio all'uscita di scuola direttamente dall'aula. Comunque un Suv nuovo non inquina affatto più di una utilitaria vecchia di 6 anni. E' vero inoltre che in città come Milano la qualità dell'aria è migliore oggi rispetto a 15 anni fa. Mi viene da aggiungere, come utente della strada, che spesso giustifico i suv quale unico mezzo per superare le terribili condizioni dell'asfalto delle odierne strade comunali e provinciali, buche a sorpresa su un cammino di caccia al tesoro (apri una buca e se sarai fortunato troverai un buono per un ammortizzatore nuovo).

Morale: siate come Tommaso e credeteci solo dopo averci messo il naso. Tutto ciò che ci viene propinato spesso viene mascherato da interessi economici o politici.

Ricordo poco tempo fa di aver ascoltato una trasmissione radiofonica sull'energia eolica in Puglia. Fondi stanziati, progetto approvato e grandi aspettative per la produzione di energia elettrica con un sistema non inquinante. Ebbene, un deputato "verde", famoso marito di una soubrette (parola che indica una signora dello spettacolo, ma non si capisce quale tipo di spettacolo) di grido, esprimeva la propria contrarietà perché le pale della centrale eolica avrebbero deturpato il paesaggio. Ecchè dobbiamo

dire della Basilica di San Pietro a Roma? Che forse deturpa il bellissimo paesaggio dell'agro romano?

Eppure, da viaggiatore incallito, ricordo benissimo queste pale nella Langue d'Oc, quel midi francese sulla strada per la penisola Iberica. Dopo lande multicoltivate ed incroci con i viadotti del TGV (la Tav francese) si arriva in una piana dove all'orizzonte appaiono una ventina di questi ventilatori, per me rimangono punti di riferimento ed ammirazione per l'ingegno dell'uomo di sfruttare forze naturali per la produzione di energia elettrica... E questo succedeva già 20 anni fa. E noi siamo ancora lì a bloccare impianti di questo tipo perché "deturpano" il paesaggio. Mah! Non ci sono più le mezze stagioni di una volta. Qui si passa dalla T-shirt alla giacca a vento in un giorno di vento, ma almeno in quel giorno di vento le centraline di controllo dell'aria ci diranno che possiamo andare in città perché l'inquinamento non c'è più... anzi, contrordine, l'inquinamento potrebbe anche esserci, ma nelle settimane prima di Natale tutti in centro, sennò non si possono comprare i regali. Ma ci sono o ci fanno?

@ @ @ @ ##### @ @ @ @ @ § § § § § § § §

## L'angolo di Edolo

### Patenti:

ho telefonato a Roma, motorizzazione civile x sentire come sono le ferite della mia patente. Mi anno risposto che che per adesso anno tolto solo i cerotti ma i punti ci sono ancora tutti. Meno male

### Incidente:

sono stato coinvolto in un incidente stradale con un minimo concorso di colpa. Ero con mia moglie che nell'urto a riportato una lussazione ad un polso guaribile in una decina di giorni con terapia. Io fortunatamente non mi sono fatto niente ma alla fine ho avuto la peggio perché l'aerbec che m'ha salvato la botta l'ho pagato al carrozziere, una botta da 1000 € x cambiare l'aerbec scoppiato. La moglie non ha speso niente.

A.S.A.L

@ @ @ @ @ ##### @ @ @ @ @ @ @ @ @ @

Notizie:

Il 26 27 e 28 Ottobre saremo presenti a Padova alla manifestazione "Auto di ogni epoca". Il nostro stand sarà a fianco di quello dell'ASI ed esporremo alcune vetture del Museo di San Martino. Sembra che i primi 50 anni di vita del Museo, anziché sentirli sulle gambe ci hanno dato nuovo vigore ed energia. Su su!! Figlioli datevi da fare.

La redazione della Gazzetta non è un ufficio ben riscaldato ed illuminato, ma è la strada. Normale che sia così. Poco personale e mal attrezzato viene spesso preso di mira per quel che si racconta su queste pagine. Altri che offrono collaborazione e poi non arriva nulla. E' vero, sulla strada, mentre si deambula, è difficile prender nota di tutto. Ma esistono anche nuovi mezzi di comunicazione, la e-mail, ad esempio. Invito pertanto quei giovanotti che a parole offrono spunti ed articoli per la Gazzetta a farsi sotto, mica vi mangio... al massimo vi cestino.

A pro a pro a pro posito!! Dal prossimo anno, per risparmiare energia, pardon, spese postali, inizieremo a spedir la Gazzetta non più attraverso snailmail (letteralmente posta lumaca), ma attraverso e-mail. In questo caso la cadenza potrebbe essere aumentata, le notizie arrivare in tempo reale, gli avvisi personali pure. Il formato sarà di tipo .doc (e non chiedetemi di cambiarlo). Per aggiornare gli indirizzi email e per ricevere il nuovo servizio di mailing list, vi prego inviare conferma a: [info@museodellauto.it](mailto:info@museodellauto.it) a m'arcmand!

Per chi già utilizza la email vi prego di inviare ugualmente un messaggio in modo di aggiornare la rubrica.

## **Gong Gong Gong!!! Suono di campane!!!**

Allegato alla presente troverete il bollettino per il pagamento della tessera 2007. Vi chiederete come mai così presto. Risposta pronta: a causa dei vari ritardi postali riceviamo dopo varie settimane gli accrediti e rigirandoli all'Asi si perde ulteriore tempo. Succede poi che all'inizio dell'anno molti si lamentano di non aver ricevuto il magazine "La Manovella". Non abbiamo altra arma che cercare di anticipare i tempi. Anche perché la prossima Gazzetta arriverà per Natale è sarà già tardi per non perdere il primo mese di Manovella.

Costo del rinnovo € 130,00

Tutti quelli che rinnoveranno entro Gennaio 2007 troveranno a disposizione presso la sede il bellissimo libro sui primi 50 anni del Museo (dire bellissimo è riduttivo). Quelli che lo vorranno direttamente a casa dovranno comunicarlo e provvederemo a spedirlo con un aggravio di € 15.00 per spese di spedizione via corriere.

### **Pranzo degli Auguri**

**Domenica 10 Dicembre**, ore 12,30 Presso il ristorante il Portico di via Fornacelle a Canolo di Correggio.

§§§§ @@@@ @@@@ @@@@

@ @ @ @ @ @ @ @ @ @ @ § § § §

## Manifestazioni 2006 (già svolte)

**9-10 Settembre** Gita di 2 giorni con meta le Marche. Passaggi per San Leo ed Urbino. Partenza bruciante di Pietro che a causa di 2 piccole puntine, tanto piccole quanto importanti, ha rischiato di rimanere appiedato fatti pochi km da casa. Grazie al pronto intervento di Occhi ha potuto riprendere la strada e ricongiungersi al gruppo. Visita alla bellissima Rocca di San Leo ed a prendersi un ancora caldo sole settembrino.

**22-23-24 Settembre** ASI AUTO SHOW a Torino per il 40° dell'ASI. 8 le vetture partecipanti, grande kermesse di veicoli e visita alla città ed alla basilica di Superga. Ivo era nel gruppo apripista della Maratona di Torino in vista della Maratona d'Italia. Tanto apripista da meritare la prima pagina della Manovella di Ottobre

**30 Settembre** – graziosissima cavalcata per l'Appennino modenese con partenza da Castelvetro per salire su strette strade a ridosso del Parco dei Sassi di Roccamalatina con sosta a Svignano vecchia e cena in uno splendido agriturismo. Il tutto grazie all'interessamento di Marco Giovanardi al quale va tutto il nostro ringraziamento.

**8 Ottobre.** In collaborazione col MotoClub Carpi, che ha fattivamente lavorato si è svolta la tradizionale gnocciata al Castello di Panzano per ammirare la Collezione Righini. Presente pure la sig. Franca, vedova Gentili, alla quale è stato consegnato il libro del 50esimo in memoria di uno dei fondatori del Museo dell'automobile.

**15 Ottobre** Maratona d'Italia. Sotto gli occhi di Rai3 una sfilata di auto della Scuderia ha aperto la Maratona d'Italia, memorial Enzo Ferrari da Maranello a Carpi. Presenti autorità locali quali il sindaco di Carpi dr.Campedelli che ha sfilato in Ferrari.

### Cose da fare

**Data da Destinarsi:** gara di biathlon – vettura e tiro a segno. Con l'amico Gianni Torelli stiamo vedendo di fare un'accoppiata tra auto d'epoca e armi antiche. Sono esclusi cannoni e bombardieri, vanno bene archibugi e moschetti. L'idea è quella di accoppiare pilota ed armigero in una gara non competitiva di biathlon alternativo. Incluso tiro con l'arco e prova per neofiti, chi volesse iniziare ad arcuare può farlo senza patemi.

### **10 Dicembre Pranzo degli auguri**

### **Le gite degli altri**

**1 Ottobre** a Colorno, splendida gita del Ruote a Raggi di Parma con visita ai laboratori del RIS di Parma

**8 Ottobre** a Pratissolo festeggiati i tanti anni di anzianità e di servizio del locale parroco con la rievocazione di quando portava i giovani giocatori della squadra di calcio parrocchiale su una Nsu Prinz, incredibile ma vero, stavano tutti dentro la Prinz!!!!

Da questa Gazzetta miglioriamo la veste tipografica grazie a: OFG - Carpi